



COMUNE DI TRENTO

PROGETTO POLITICHE ABITATIVE

Determinazione Dirigenziale	
N. 57/ 305	di data 30/07/24

Oggetto: MISURA DI SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE IN DIFFICOLTÀ CON IL PAGAMENTO DEL CANONE DI LOCAZIONE DELL'IMMOBILE AD USO ABITAZIONE PRINCIPALE, TRAMITE MAGGIORAZIONE DELL'IMPORTO DEL CONTRIBUTO INTEGRATIVO AL CANONE DI LOCAZIONE DOMANDE 2023 DI CUI ALL'ARTT. 1 E 3 DELLA L.P. 15/2005. CONCESSIONE.

LA DIRIGENTE SOSTITUTO DEL SERVIZIO

premesso che il Comune di Trento è individuato quale soggetto preposto ad attuare la politica provinciale della casa secondo le disposizioni previste dalla Legge Provinciale 7 novembre 2005 n. 15 e s.m.i.;

visto il Regolamento in materia di edilizia abitativa pubblica approvato con il Decreto del Presidente della Provincia 12.12.2011 n. 17-75/Leg, e s.m.i.;

richiamato il Decreto del Presidente della Provincia Autonoma di Trento n. 146, di data 30 dicembre 2011, con il quale sono state trasferite ai Comuni del Territorio Val d'Adige, ai sensi dell'articolo 8 della legge provinciale n. 3/2006 di riforma istituzionale, anche le funzioni amministrative relative all'edilizia abitativa pubblica e sovvenzionata, con obbligo di gestione associata;

vista la Convenzione stipulata in data 27 settembre 2011 tra i Comuni di Trento, Aldeno, Cimone e Garniga Terme per la gestione in forma associata delle funzioni amministrative e dei servizi svolti nell'ambito dei Comuni medesimi, con la quale è stata attribuita al Comune di Trento la competenza della gestione associata;

richiamato il Protocollo operativo n. 2012/5371, in materia di edilizia abitativa pubblica e sovvenzionata, sottoscritto in data 19 gennaio 2012 dai Sindaci dei Comuni di Trento, Aldeno, Cimone e Garniga Terme;

richiamati gli articoli 1, comma 3, lettera b), e 3, comma 3, lettera b), della legge ove si prevede la possibilità di corrispondere un contributo integrativo al canone di locazione ai soggetti in possesso dei requisiti, per gli alloggi locati sul libero mercato;

vista la Deliberazione della Giunta comunale di data 29.07.2024, n. 220, con la quale sono stati da ultimo approvati i criteri per l'applicazione della L.P. 15/2005 e del suo Regolamento di esecuzione;

richiamati gli articoli 33 e 34 del Regolamento di esecuzione della L.P. 15/2005 riguardanti la misura, la durata, la sospensione e la decadenza del contributo integrativo sul canone di locazione, oggetto di modifiche ad opera del Decreto del Presidente della Provincia 17 giugno 2024, n. 8-14/Leg., che prevedono la decurtazione dell'importo mensile della componente dell'Assegno di inclusione riferita al canone di locazione;

pagina 1/4

atteso che con Deliberazione del Consiglio comunale di data 19.06.2024, n. 72 è stata approvata la variazione di bilancio di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio per il triennio 2024-2026, con la quale è stato stanziato sul capitolo di uscita 7202, l'importo necessario per l'erogazione di una misura di sostegno alle famiglie in difficoltà con il pagamento del canone di locazione dell'immobile ad uso abitazione principale;

preso atto che con Deliberazione della Giunta comunale di data 15.07.2024 n. 197 è stata approvata l'introduzione della misura di cui al punto precedente, consistente nel riconoscimento di una quota aggiuntiva, nei confronti dei beneficiari del contributo integrativo-graduatoria domande anno 2023 -, ricorrendo, per la quantificazione dell'importo, all'indice dei prezzi al consumo per famiglie operai e impiegati (F.O.I.) la cui variazione percentuale, da marzo 2022 a marzo 2024 (ultimo indice ISTAT disponibile alla data di approvazione della variazione di bilancio) è pari a + 8,6% ed è stata impegnata sul capitolo 7202, la spesa di € 217.000.00;

considerato che nella medesima Deliberazione, in relazione a quanto disposto dall'art. 33, comma 5.1 del Regolamento di esecuzione della L.P. 15/2005 - decurtazione dell'importo mensile della componente dell'Assegno di inclusione riferita al canone di locazione, si è ritenuto di riconoscere la quota aggiuntiva di cui al presente provvedimento, calcolata sul contributo teorico spettante, anche ai percettori di Assegno di inclusione;

atteso che ai sensi dell'art. 34 comma 1 del Regolamento di cui sopra, il beneficiario è tenuto a dare dimostrazione dell'avvenuta corresponsione al locatore del canone di locazione e la mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento del canone di locazione determina la sospensione del contributo integrativo e contestuale misura agevolativa in oggetto, fino alla regolarizzazione - che deve avvenire entro il periodo di durata della concessione - e che la mancata regolarizzazione produce la decadenza del contributo integrativo e contestuale misura agevolativa, a decorrere dal mese di insolvenza;

ricordato inoltre che le cause di decadenza o perdita comunque denominata del contributo integrativo, ulteriori a quelle sopra richiamate, comporteranno la contestuale decadenza dalla misura agevolativa;

preso atto che con determinazione dirigenziale n. 57/183 d.d. 29.04.2024 sono state approvate le graduatorie dei richiedenti il contributo integrativo al canone di locazione - domande 2023 - riferite ai cittadini comunitari (n. 781 domande ammesse) ed extracomunitari (n. 381 domande ammesse);

preso atto che, con successivo provvedimento dirigenziale n. 57/286 di data 10.07.2024, è stato concesso il contributo integrativo ai soggetti in graduatoria e che al contempo alcuni richiedenti sono stati esclusi dalla medesima;

ritenuto di ammettere alla misura agevolativa di cui al presente provvedimento tutti i soggetti beneficiari del contributo integrativo al canone di locazione, domande 2023;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 19.12.2023 n. 112, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2024-2026 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 21.12.2023 n. 138, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2024-2026 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 27.12.2023 n. 414, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2024-

2026 e successive variazioni;

visti:

- la L.P. 16.06.2006 n. 3 e s.m. e i.;
- la L.P. 07.11.2005 n. 15 e s.m.i.;
- il Regolamento di esecuzione della LP 15/2005 e s.m.i.;
- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell’ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 26.09.2023 n. 91;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 27.12.2023 n. 414, immediatamente eseguibile, relativa all’approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2024-2026, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;

visto l’atto della Direzione generale n. 95457 di data 21.03.2024 con il quale sono stati individuati i Dirigenti sostituti, ed in particolare, per la Dirigente del Progetto Politiche abitative, la Dirigente del Servizio Welfare e coesione sociale;

visto il Decreto sindacale n. 127/2023/05 del 29.12.2023, prot. n. 452115, di conferimento della responsabilità dirigenziale nonché della direzione del Servizio Welfare e coesione sociale;

d e t e r m i n a

1. di concedere, dal mese di agosto 2024 e per 12 mesi consecutivi, la misura agevolativa di cui alla deliberazione della Giunta comunale di data 15.07.2024 n. 211, a tutti i soggetti beneficiari del contributo integrativo al canone di locazione. domande 2023;
2. di dare atto che la somma necessaria è già stata impegnata con la deliberazione della Giunta comunale di cui al precedente punto n. 1;
3. di dare atto che il pagamento verrà corrisposto mensilmente con appositi provvedimenti di liquidazione;
4. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa – Sezione di Trento – entro 60 giorni dall’avvenuta pubblicazione oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dall’avvenuta pubblicazione.

Allegati in formato elettronico

//

Allegati in formato cartaceo

//

La Dirigente Sostituto del Servizio
dott.ssa Sabrina Redolfi

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

Trento, addì 30/07/24



COMUNE DI TRENTO

PROGETTO POLITICHE ABITATIVE

Determinazione Dirigenziale	
N. 57/ 305	di data 30/07/24

Oggetto: MISURA DI SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE IN DIFFICOLTÀ CON IL PAGAMENTO DEL CANONE DI LOCAZIONE DELL'IMMOBILE AD USO ABITAZIONE PRINCIPALE, TRAMITE MAGGIORAZIONE DELL'IMPORTO DEL CONTRIBUTO INTEGRATIVO AL CANONE DI LOCAZIONE DOMANDE 2023 DI CUI ALL'ARTT. 1 E 3 DELLA L.P. 15/2005. CONCESSIONE.

Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali

Visto di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.
VISTO FAVOREVOLE

Il Capoufficio
Flavio Cescotti

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

Trento, addì 31 luglio 2024